

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove**, del mese di **dicembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle riunioni sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PESCE MARIO	SINDACO	P	
FORNARO FEDERICO	CONSIGLIERE	P	
CAZZULO ROBERTA	CONSIGLIERE		A
MARANZANA AMELIA	CONSIGLIERE	P	
TACCHINO LORENZO	CONSIGLIERE	P	
MASSONE ANDREA	CONSIGLIERE		A
PESTARINO GIUSEPPE MAURO	CONSIGLIERE	P	
PICASSO GIULIA	CONSIGLIERE	P	
CAZZULO PAOLO	CONSIGLIERE	P	
MUSSO MICHELE	CONSIGLIERE		A
DEL FANTE LUIGI	CONSIGLIERE	P	
Totale		8	3

Assiste alla seduta il Segretario **Dott. FRANCESCO CACOPARDO**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente inizia a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. istituisce l'imposta unica comunale (IUC) a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti, TARI, quale componente della imposta unica comunale, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 29 marzo 2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario comprende il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il piano finanziario per l'esercizio 2018, redatto sulla base delle ultime comunicazioni degli enti gestori e degli ultimi dati trasmessi dai medesimi, integrato con i costi di diretta competenza del Comune ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. 158/1999;

Ritenuto, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2018 che prevede per il Comune di Castelletto d'Orba un costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione del tributo, pari a € 305.490,77, coperto integralmente dall'applicazione della TARI;

Visti, inoltre:

- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art.1, comma 169, della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

Preso atto che, in considerazione di quanto sopra stabilito, sulla base del piano finanziario allegato alla presente deliberazione e delle banche dati dei contribuenti, sono state elaborate le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio per l'anno 2017);

Visto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per quanto riguarda la regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e per quanto riguarda la regolarità contabile;

Si procede alla votazione per alzata di mano la quale dà il seguente risultato:

presenti n. 8 votanti n. 6 astenuti n.2 (Cazzulo Paolo, Del Fante Luigi)

favorevoli n.6 contrari n.0

indi

D E L I B E R A

di approvare l'allegato Piano Finanziario del Tributo servizio gestione rifiuti (TARI) anno 2018 (allegato A);

di approvare le seguenti Tariffe del Tributo servizio gestione rifiuti (TARI) anno 2018:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno) per famiglia
1 componente	0,337992	54,029
2 componenti	0,394325	97,252
3 componenti	0,434563	108,058

4 componenti	0,466752	118,864
5 componenti	0,498943	156,685
6 o più componenti	0,523085	183,699

Utenze non domestiche

Comuni fino a 5000 abitanti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,526430	1,138226
2 Campeggi, distributori carburanti	1,102215	2,412165
3 Stabilimenti balneari	0,625137	1,361492
4 Esposizioni, autosaloni	0,493529	1,094447
5 Alberghi con ristorante	1,760258	3,848082
6 Alberghi senza ristorante	1,316081	2,867455
7 Case di cura e riposo	1,562845	3,423436
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,645101	3,594170
9 Banche ed istituti di credito	0,904804	1,970007
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,431236	3,112612
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,760258	3,852459
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,184472	2,582899
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,513493	3,305234
14 Attività industriali con	0,707392	1,532227

capannoni di produzione		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,904804	1,970007
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	7,962294	17,366719
17 Bar, caffè, pasticceria	5,988172	13,054589
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,895378	6,317159
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,533456	5,511643
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,969321	21,766406
21 Discoteche, night club	1,710904	3,747392
22 Attività agricole	0,493529	1,094447

di stabilire che la riscossione del tributo sui rifiuti debba essere effettuata, per l'anno 2018, in n. 2 rate con scadenza 30 aprile 2018 e 30 ottobre 2018 o rata unica scadenza 16 giugno 2018.

ALEGATO A)



Comune di Castelletto d'Orba

Provincia di Alessandria

PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 TASSA RIFIUTI (TARI)

Art.14 D.L.201/2011
D.P.R. 158/1999

Approvato con atto di C.C. n. 43 del 29/12/17

PIANO FINANZIARIO

GESTIONE TASSA RIFIUTI (TARI) 2018

PREMESSA

Il presente **PIANO FINANZIARIO**, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n.158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI, tributo sui rifiuti, entrato in vigore a partire dal 01/01/2014.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta e deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano in oggetto mette in evidenza i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio dividendoli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/1999 citato.

La TARI infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel Regolamento.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati come da deliberazione del Consorzio Servizi Rifiuti (CSR) n. 17 del 16/12/2005; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati

Modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Castelletto d'Orba e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si pone di raggiungere.

Raccolta dei rifiuti

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di Castelletto d'Orba si rivolge ad una utenza che a tutto novembre 2017 risulta così costituita:

Utenze domestiche : 1759

Utenze non domestiche: 139

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema di raccolta porta a porta per le seguenti tipologie di rifiuti:

- a) frazione umida;
- b) scarti vegetali e ramaglie;
- c) Indifferenziata o secca residua

Con il sistema "isole ecologiche stradali"

- a) Frazione Carta - cartone
- b) Frazione Plastica e metalli
- c) Frazione Vetro

Punti di raccolta per Farmaci :

- a) Farmacia

Punti di raccolta per pile esauste

- b) Piazza Marconi c/o Palazzo Comunale, via G. Cortella c/o tabaccheria, via Cazzuli c/o negozio di alimentari

La raccolta dei rifiuti ha frequenza settimanale, escluse le domeniche ed è così suddivisa:

lunedì	raccolta	umido
mercoledì	raccolta	carta – umido
giovedì	raccolta	plastica
venerdì	raccolta	indifferenziata o secca residua - umido
sabato	raccolta	scarti vegetali e ramaglie (verde)

La raccolta del vetro avviene con scadenza quindicinale

Tutti i rifiuti solidi urbani vengono trasportati presso gli impianti di smaltimento nella discarica consortile sita in Novi Ligure, mentre i rifiuti ingombranti vengono raccolti su richiesta e presso il domicilio dell'utente, dalla Soc. Econet e trasportati nel centro di raccolta in Loc. Rebba nel Comune di Ovada.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Il Comune di Castelletto d'Orba conta al 21/11/2017 1965 abitanti (dati ufficio Anagrafe).

Il numero delle utenze domestiche e non domestiche alla data di stesura del presente piano economico finanziario è il seguente:

Utenze domestiche 1.733

Utenze non domestiche 145

Nell'anno 2017 il grado di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani era del 100%

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Castelletto d'Orba per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento in concessione di tutte le attività connesse al ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani, sia in merito alla raccolta dei rifiuti indifferenziata, sia in merito alla raccolta differenziata.

L'Ente svolge un'attività di coordinamento e un controllo di gestione attraverso l'Ufficio di Polizia Municipale per la parte Tecnica-Gestionale e l'Ufficio Tributi per la gestione della pretesa tributaria

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze		
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		45.549,692
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		57.906,890
AC - Altri costi		
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		80.713,000
CTR - Costi di trattamento e riciclo		23.143,000
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	11.750,000	
CGG - Costi generali di gestione	42.114,750	
CCD - Costi comuni diversi	14.032,880	
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		
ACC - Accantonamenti	10.449,900	
AMM - Ammortamenti	18.853,140	
R - Renumerazione del capitale investito	0,035	

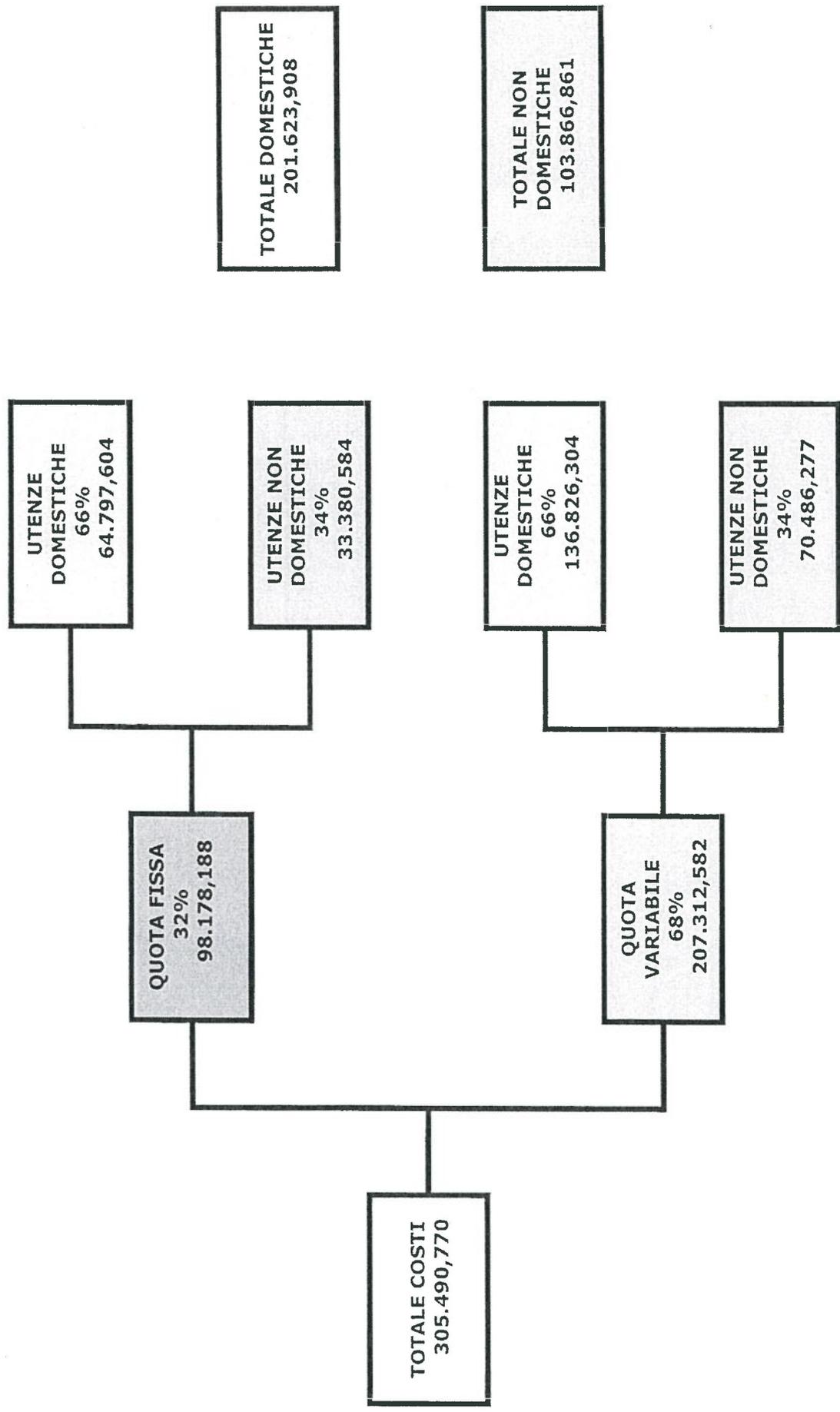
IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

TOTALE COSTI	305.490,770
di cui Fissi	98.178,188
di cui Variabili	207.312,582

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

- ST_n** = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento
X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento
CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,337992	54,029402
2	0,980	1,800	0,394325	97,252926
3	1,080	2,000	0,434563	108,058807
4	1,160	2,200	0,466752	118,864688
5	1,240	2,900	0,498943	156,685271
6	1,300	3,400	0,523085	183,699974
7	1,300	3,400	0,523085	183,699974
8	1,300	3,400	0,523085	183,699974
9	1,300	3,400	0,523085	183,699974
10	1,300	3,400	0,523085	183,699974

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei; Biblioteche; Scuole; Ass. Luogh. Culto	0,320	2,600	0,526430	1,138226	1,664656
2	Campeggi; Distrib. Carbur.; Impianti Sport.	0,670	5,510	1,102215	2,412165	3,514380
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,625137	1,361492	1,986629
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,493529	1,094447	1,587976
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	1,760258	3,848082	5,608340
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	1,316081	2,867455	4,183536
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	1,562845	3,423436	4,986281
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	1,645101	3,594170	5,239271
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,904804	1,970007	2,874811
10	Negozi Abbigl.; Calzature; Librerie; Ferram	0,870	7,110	1,431236	3,112612	4,543848
11	Edicola; Farmacia; Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	1,760258	3,852459	5,612717
12	Attività Artigian.; Falegn.; Idraul.; Fabbro	0,720	5,900	1,184472	2,582899	3,767371
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	1,513493	3,305234	4,818727
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,430	3,500	0,707392	1,532227	2,239619
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,904804	1,970007	2,874811
16	Ristoranti; Trattorie; Osterie; Pizzer.; Pub	4,840	39,670	7,962294	17,366719	25,329013
17	Bar; Caffé; Pasticceria	3,640	29,820	5,988172	13,054589	19,042761
18	Superm; PanePaste; Maceller.; Salum. Formaggi	1,760	14,430	2,895378	6,317159	9,212537
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	2,533456	5,511643	8,045099
20	Ortofrutta; Pescherie; FioriPiant.; PizzTagl	6,060	49,720	9,969321	21,766406	31,735727
21	Discoteche; Nigt Club	1,040	8,560	1,710904	3,747392	5,458296
22	Attività agricole	0,300	2,500	0,493529	1,094447	1,587976
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000

ALLEGATODPR 158/1999 - COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI			
Ka Coefficiente di adattamento per superficiee numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI			
Ka Coefficiente di adattamento per superficiee numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI			
Kb	Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare		
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3ACoefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche**

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

Questo verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to PESCE MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. FRANCESCO CACOPARDO

Questa deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 16/01/2018 per 15 giorni consecutivi

Contro di essa non sono pervenute opposizioni

Castelletto d'Orba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GIANNI MOGNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

*Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 18.02.2000 n. 267

Con il giorno _____

Castelletto d'Orba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GIANNI MOGNI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelletto d'Orba, li 16/2/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. FRANCESCO CACOPARDO)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Barbara Ghio

